

MOZIONE

N. 299

Sostegno alle scuole piemontesi nella qualificazione come stazioni appaltanti e nella tutela delle attività educative e internazionali

Presentata da:

VERZELLA EMANUELA (prima firmataria) 30/06/2025, ISNARDI FABIO 01/07/2025, PENTENERO GIOVANNA 01/07/2025, CALDERONI MAURO 01/07/2025, ROSSI DOMENICO 01/07/2025, AVETTA ALBERTO 01/07/2025, VALLE DANIELE 01/07/2025, CONTICELLI NADIA 01/07/2025, POMPEO LAURA 07/07/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 02/07/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE n. 299

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

OGGETTO: *Sostegno alle scuole piemontesi nella qualificazione come stazioni appaltanti e nella tutela delle attività educative e internazionali.*

Il Consiglio regionale,

premessi che

- a decorrere dal 1° luglio 2023, in applicazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), è obbligatoria la qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza. Dal 1° gennaio 2025, tale obbligo si è esteso anche alle Istituzioni scolastiche;
- le stazioni non qualificate possono procedere esclusivamente ad affidamenti sotto soglia e con limitazioni operative particolari, compromettendo l'autonomia gestionale delle scuole;
- l'ANAC ha temporaneamente concesso una deroga alle scuole per l'acquisizione del CIG in relazione a viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e progetti PON, deroga valida fino allo scorso 31 maggio;
- l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) Piemonte non ha potuto prevedere un suo accredito diretto come stazione appaltante qualificata, a causa dell'assenza di autonomia contabile;
- per ovviare a questa criticità, è stata dall'USR promossa l'individuazione, in ogni provincia, di un Istituto scolastico (due a Torino) che si accrediti come stazione appaltante qualificata,

centralizzando così tutte le procedure sopra soglia relativo a viaggi di istruzione mobilità internazionale;

- tale accentramento comporta oneri amministrativi significativi, procedure complesse, responsabilità sproporzionate per i Dirigenti scolastici e rischi di ritardi nelle attività didattiche e formative;

considerato che

- le esperienze di mobilità, scambio internazionale, viaggi di istruzione e partecipazione a progetti europei rappresentano strumenti formativi di elevato valore educativo e culturale, fondamentali per la crescita personale e professionale delle studentesse e degli studenti piemontesi;
- il blocco delle gare o le difficoltà nella gestione delle procedure di affidamento rischiano di pregiudicare il loro diritto a fruire di tali opportunità, creando disparità tra scuole qualificate e non;
- è necessario offrire un supporto concreto e immediato alle scuole già candidate come stazioni appaltanti unificate provinciali, fin dalla fase di qualificazione;

esprimendo, infine, forte preoccupazione

- per il rischio che l'accentramento delle gare e la complessità delle procedure ostacolino la piena attuazione del diritto allo studio, in particolare nei percorsi didattici che prevedono attività esperienziali all'estero o fuori sede;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- **a sostenere** operativamente e, se necessario, finanziariamente, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, le Istituzioni scolastiche piemontesi che diventeranno stazioni appaltanti qualificate, anche attraverso l'istituzione di un fondo regionale volto a:
 - rafforzare gli organici amministrativi;
 - favorire la formazione del personale coinvolto;

- garantire assistenza tecnico-giuridica nelle procedure di gara;
- **a richiedere formalmente** al Governo e all'ANAC un'ulteriore proroga o un regime derogatorio per le scuole, fino alla messa a punto del sistema centralizzato provincialmente, al fine di:
 - tutelare la continuità di viaggi di istruzione e progetti di internazionalizzazione;
 - evitare blocchi o ritardi nelle attività scolastiche derivanti dalle rigidità procedurali e informatiche del nuovo sistema;
- **a garantire** un'equa distribuzione delle risorse sul territorio, monitorando le difficoltà delle scuole nelle province meno dotate di risorse e personale e sostenendo la creazione di reti scolastiche o convenzioni inter-istituzionali per favorire la gestione congiunta delle procedure;
- **a promuovere** un dialogo stabile con l'USR Piemonte, coinvolgendo le rappresentanze delle autonomie scolastiche, per costruire un modello condiviso e sostenibile di qualificazione e gestione delle gare.